

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00494019

ESC - Ente schedatore S60

ECP - Ente competente S60

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione bene composto

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0900494020

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica chiesa

OGTN - Denominazione Chiesa di San Niccolò in Sasso

**OGA - ALTRA DENOMINAZIONE**

<b>OGAG - Genere denominazione</b>	originaria
<b>OGAD - Denominazione</b>	Chiesa dell'Ospedale di Monna Agnese

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	SI
<b>PVCC - Comune</b>	Siena
<b>PVCI - Indirizzo</b>	Via del Poggio

**CST - CENTRO STORICO**

<b>CSTN - Numero d'ordine</b>	01
<b>CSTD - Denominazione</b>	Siena
<b>CSTA</b>	capoluogo municipale

**ZUR - ZONA URBANA**

<b>ZURD - Denominazione</b>	Terzo di Città
-----------------------------	----------------

**SET - SETTORE**

<b>SETT - Tipo</b>	SU
<b>SETD - Denominazione</b>	Contrada dell'Aquila

**CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

**CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTSC - Comune</b>	Siena
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	133/1939
<b>CTSN - Particelle</b>	part. 93(parte)
<b>CTSP - Proprietari</b>	Ente locale
<b>CTSE - Particelle ed altri elementi di confine</b>	partt. 90, 91, 92

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO**

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	11.329873984
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	43.317770933
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84

**GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1007610_idrst10k
-------------------------------------	----------------------

<b>GPBT - Data</b>	8-3-2013
<b>GPBO - Note</b>	(2376661) -CTR 10.000- ( <a href="http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap">http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap</a> ) -idrst10k
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	prima costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	medievale
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	ricostruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	tardo rinascimento
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	decorazioni interne
<b>ATBD - Denominazione</b>	barocco
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione del coro
<b>ATBD - Denominazione</b>	neoclassicismo
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	prima costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	Non abbiamo notizie precise sulla fondazione della chiesa di S. Niccolò in Sasso; tuttavia, appartenendo allo spedaletto detto "di Monna Agnese", è sicuramente riconducibile alla fondazione dell'istituto assistenziale fondato circa il 1260-70 da Monna Agnese di Orlando. La denominazione "in Sasso" sembra si debba alla natura del terreno di fondazione, costituito da un conglomerate di ghiaia. Lo spedaletto, secondo lo storico senese A.Liberati, sembra sia stato sistemato inizialmente nella stessa abitazione della ricordata Monna Agnese, intorno agli 60-70 del sec. XIII; già nel 1278, essendo i locali insufficienti, si provvedeva ad un ampliamento acquistando una casa attigua.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIII
<b>RELI - Data</b>	1260/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XIII
<b>REVI - Data</b>	1278/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	ricostruzione

**RENN - Notizia**

Sappiamo poi che l'oratorio dedicato a San Niccolo, vescovo turco di Myra, fungeva da sepolcreto delle rettrici dell'ospedale, e che fino al 1532 veniva officiato da sacerdoti delegati dalle monache oblate delle spedale; in seguito venne affidato ai Padri Serviti. Nel 1783, in concomitanza con la soppressione delle Spedaletto per le disposizioni leopoldine, la chiesa passò alle dipendenze delle Scuole Regie, situate nell'ex ospedale, per l'istruzione delle fanciulle appartenenti a famiglie povere della città. Anche se la prima chiesa sarà stata sicuramente coeva o di poco posteriore alla fondazione dell'Ospedale di Monna Agnese, l'assetto attuale risale al periodo compreso tra tardo '500 e primi '600; la chiesa si configura come oggetto di una delle imprese decorative tra le più organiche che siano state elaborate nella prima metà del sec. XVII a Siena.

<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
---------------------	--------------

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>RELI - Data</b>	1532/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	prima metà

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	decorazione interna

**RENN - Notizia**

Almeno sei artisti senesi del tempo contribuirono alla sua decorazione: gli affreschi appartengono a Giovanni Battista Giustammiani detto il Francesino, mentre le tele degli altari furono dipinte da Francesco Vanni, Raffaello Vanni, Niccolo Tornioi, Rutilio Manetti, Astolfo Petrazzi. Come riporta il Romagnoli, sulla porta della chiesa vi era un affresco di Arcangelo Salimbeni, mentre gli stucchi si devono a Ludovico Casini, e la lapide sepolcrale delle rettrici a Ascanio Cavoni Cortonese.

<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
---------------------	--------------

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	prima metà

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	prima metà

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** descrizione dell'interno**RENN - Notizia**

La chiesa, che si caratterizza per la sua abbondante decorazione a stucco, presenta una articolazione planimetrica a T; il corpo principale, leggermente rastremato in pianta, presenta una volta a botte con due unghie in corrispondenza degli altari laterali. I corpi laterali del piccolo transetto sono voltati a botte, mentre la parte presbiteriale presenta una volta a calotta su base rettangolare conclusa in sommità da una lanterna con cupoletta centrale. Sopra l'ingresso due colonne in stucco a finto marmo, di disegno neoclassico, sorreggono un ballatoio chiuso da una transenna in legno, allora accessibile dall'attiguo Istituto di Monna Agnese.

**RENF - Fonte** bibliografia**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVII**RELF - Frazione di secolo** prima metà**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVII**REVF - Frazione di secolo** prima metà**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** descrizione dell'interno**RENN - Notizia**

Gli altari, sia quelli laterali che il principale, sono realizzati in marmi pregiati di varia tipo; sulla base degli altari laterali è riportata la data 1615; ci sono inoltre intarsi di vario tipo nel pavimento della chiesa. La decorazione in stucco ricopre pressochè integralmente la volta della chiesa e si estende anche sulle pareti laterali, dove, agli stucchi bianchi a sbalzo con motivi floriformi si affiancano paraste in stucco finto marmo. Sulla volta la decorazione a stucco lascia spazio a riquadri di varia tipo con affreschi; grandi tele si collocano invece sulle pareti.

**RENF - Fonte** bibliografia**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVII**RELF - Frazione di secolo** prima metà**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVII**REVF - Frazione di secolo** prima metà**PN - PIANTA****PNR - Riferimento alla parte** intero bene**PNT - PIANTA****PNTQ - Riferimento piano o quota** p.t.**PNTS - Schema** a croce latina**PNTF - Forma** a T**SV - STRUTTURE VERTICALI**

**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	prospetti
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	continua
<b>SVCM - Materiali</b>	laterizio

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta

**CP - COPERTURE**

<b>CPU - Ubicazione</b>	intero bene
-------------------------	-------------

**CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
----------------------	---------

**CPM - MANTO DI COPERTURA**

<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	coppi e tegole
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio

**PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI****PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>PVMG - Genere</b>	a tarsia marmorea

**DE - ELEMENTI DECORATIVI****DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	interno
<b>DECL - Collocazione</b>	pareti e volta
<b>DECT - Tipo</b>	affreschi e stucchi
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi figurati e floreali

**US - UTILIZZAZIONI****USA - USO ATTUALE**

<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	museo

**USO - USO STORICO**

<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	uso originario
<b>USOD - Uso</b>	chiesa

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Siena
<b>CDGI - Indirizzo</b>	p.zza del Campo, 1

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	D.Lgs. 42/2004 art.12
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	07/11/2011

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP SI
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	494019 f1
<b>FTAT - Note</b>	ingresso

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP SI
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	494019f2
<b>FTAT - Note</b>	interno

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP SI
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	494019 f3
<b>FTAT - Note</b>	part. del coro sopra l'ingresso

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP SI
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	494019 f4
<b>FTAT - Note</b>	interno

**DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	mappa catastale
<b>DRAS - Scala</b>	1:1000



<b>DRAN - Codice identificativo</b>	494019 dis
<b>DRAD - Data</b>	1979
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Torriti P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988, 1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60005
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Contorni G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60008
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Romagnoli E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1840
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60009
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Civai M., Toti E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60050
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60051
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Sisi C., Spalletti E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60027
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Fiorini A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60006
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Balestracci D., Piccinni G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60002



**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bortolotti L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60007

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Comi G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rotundo F.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2013
<b>RVMN - Nome</b>	Raffaelli B.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2014
<b>AGGN - Nome</b>	Rotundo F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Rotundo F.